

RIBOT

SIRI KOLLANDSRUD

Living Yellow Light

22 novembre 2023 - 27 gennaio 2024

Inaugurazione mercoledì 22 novembre dalle ore 18 alle 21
Sarà presente l'artista.

RIBOT gallery
Via Enrico Nöe 23 - Milano

orario: da martedì a sabato / dalle ore 15 alle 19.30
anche su appuntamento

RIBOT è lieta di presentare *Living Yellow Light*, la prima personale in galleria dell'artista norvegese Siri Kollandsrud (Oslo, 1963, vive e lavora a Copenhagen).

Nello spazio espositivo una serie di tele dipinte a olio ed eseguite negli ultimi dieci anni consentono di esplorare e ricostruire l'articolato e fantastico immaginario della pittrice, che affonda le sue radici nella tradizione di un certo Espressionismo astratto e dell'Informale.

Questi lavori sono visioni, storie metamorfiche che conservano tracce di realtà e che si osservano con la curiosità e l'interesse generato solo dalle vicende più misteriose, ma anche con l'aspirazione di interpretarle e di completarle con la propria immaginazione. Accade così che in opere come *Annunciation, free after B.F. Angelico* (2021) la classica iconografia dell'Annunciazione lasci spazio alla materializzazione di "ectoplasmi" colorati che volteggiano nell'architettura e che ciascuno recupera e visualizza a partire dalla propria cultura o dal proprio desiderio.

Le immagini semi astratte di Kollandsrud si costruiscono mediante pennellate energiche sovrapposte, una sorta di processo geologico che sedimenta una traccia sull'altra fino a quando il quadro non è terminato. Le tele appaiono come organismi viventi fluidi ove forma e colore non hanno confini rigidi, anzi la loro prossimità incontrollata genera mescolanze e unioni affascinanti. In queste composizioni la luce e il colore hanno un ruolo determinante nella costruzione dell'immagine e nel loro rimando alle avanguardie storiche nord europee tradiscono le origini scandinave dell'artista. Lo stesso titolo della mostra ribadisce l'importanza dell'elemento luminoso nella sua accezione cromatica, ma anche spirituale, e riporta a una dimensione mentale ove i toni della pittura acquistano un valore quasi timbrico che guida e ispira i movimenti del pennello. Un processo intuitivo e "automatico" che non prevede studi preparatori o progetti, ma che conferisce valore al segno in quanto tale.

Completa la mostra uno *special project* realizzato appositamente e in un numero limitato di esemplari: una serie di opere su carta dipinte con acquerelli e caratterizzate da interventi a matita e gessetto. Disegni che permettono di intuire la poliedricità di questa artista che trova nella pittura la sua espressione privilegiata, ma che padroneggia anche medium differenti.

Siri Kollandsrud (Oslo, 1963, vive e lavora a Copenhagen, DK), ha studiato a Billedskolen, Copenhagen, 1966-1988, e alla Berlin University of the Arts, Berlino, 1996-2000. Sue mostre personali e collettive si sono tenute presso: Nunu Fine Art, Taipei, 2023, 2016; Spanien19c, Aarhus, 2023; Haderslev Art Association, Hadersley, 2022; Kunstvinduet, Copenhagen, 2020; Galleri Skelderhus, Munka Ljunby, 2019; Associazione Culturale Atelier, Roma, 2016, 2008; Museumsbygningen, Copenhagen, 2016; Museo Hendrik Christian Andersen, Roma, 2015; Associazione Artistica Laboratori Incontri D'Arte L.I.Art, Roma, 2006; Accademia di Danimarca, Roma, 2006; Kunsthal Charlottenborg, Copenhagen, 2000, 1999, 1996. Residenze e premi includono: Queen Ingrid's Roman Foundation, Copenhagen, 2015, 2012, 2008; Accademia di Danimarca, Roma, 2015, 2012, 2008; The Danish Arts Foundation, Copenhagen, 2014, 2013, 2011; Xucun International Art Festival, Xucun, 2013, 2011; Circolo Scandinavo, Roma, 2007, 2004; Norwegian Art associations, Oslo, 2007. Le sue opere sono oggi presenti in importanti musei e collezioni pubbliche tra cui: Xucun International Art Community, Xucun; Hygum Art Museum, Lemvig; The Danish Arts Foundation, Copenhagen; Arthotek Zentral - und Landesbibliothek, Berlino; Nordiska Akvarellmuseet, Skårhamn.